

stano i mari; avendoli in mano, li consegneranno alla danneggiata; non daran loro asilo, e almeno, presili, li puniranno; quella che desse loro ricetto o favore risarcirà all'altra i danni da essi o da altri dei propri sudditi recatile; ciò dietro denuncia dei danneggiati. Nel termine di due mesi dalla data della presente le parti nomineranno i propri collegati ed aderenti, i quali la ratificheranno entro altri due mesi per goderne il beneficio. Entro 30 giorni da Napoli in quà, ed entro 40 nelle regioni più lontane, le parti faranno cessar le offese vicendevoli; le flotte cesseranno dalle ostilità appena avuta notizia della presente. I danni datisi scambievolmente pendente il termine delle offese, passeranno *more et consuetudine belli*. La presente sarà pubblicata il 19 corr. nei luoghi al di qua di Napoli, entro 40 giorni nelle terre del re più lontane (v. n. 143).

Letta e pubblicata sotto la piccola loggia del giardino secreto nel palazzo di Belfiore da Lodovico Casella, d'ordine del suddetto marchese sedente in tribunale, presenti i testimoni nominati nel precedente, e i procuratori delle parti pur ivi accennati, i quali dichiararono di accettare e approvare la sentenza in nome dei rispettivi mandanti, sotto la pena stabilita nel compromesso. — Atti come il n. 141.

143. — 1450, ind. XIII, Luglio 2. — c. 65. — Lionello marchese d'Este (v. n. 142), in seguito a uffici della Signoria di Venezia, promette che farà ogni sforzo perchè il re di Aragona le restituisca i prigionieri fatti durante la guerra da esso e da' suoi, essendo pronta Venezia a restituire i regi sudditi venuti in suo potere. Se il re non vorrà aderire, il marchese promette di riscattare i prigionieri veneti a proprie spese.

Data a Ferrara (v. n. 144).

144. — 1450, Luglio 19. — c. 71 (70). — Formola con cui fu pubblicata la pace n. 142 sulla piazza di S. Marco in Venezia (v. n. 145).

1450, Luglio 23. — V. 1450, Ottobre 24, n. 171.

145. — 1450, Luglio 30. — c. 67. — Federico conte di Montefeltro e di Durante ratifica la nomina di lui fatta, quale raccomandato della Signoria veneta, per la pace n. 142 (v. n. 144 e 146).

Data a Durante.

146. — 1450, Agosto 6. — c. 66 t.^o — Il re di Aragona e delle Due Sicilie a Lionello marchese d'Este. In esecuzione del n. 142 accompagna la lista dei suoi confederati, aderenti e raccomandati (v. n. 145 e 147).

Data nel Castelnuovo di Napoli. — Sottoscritta come il n. 136.

Lista dei nominati: i re di Navarra, di Portogallo, di Castiglia; i duchi di Borgogna e di Savoia, il comune di Genova, i marchesi d'Este e di Mantova, il duca di Bosnia, il comune di Siena, i marchesi Malaspina di Varzi, i conti